

Foglio settimanale della comunità di Miane

3 Novembre 24 – 31 ^ domenica del tempo ordinario



Amare ovvero praticare la carità
secondo lo stile di Gesù
vale più del culto e dei riti.
Lo stile di vita di Gesù
è stile di amore e carità

dal Vangelo secondo Marco 12,28-34



In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

la Parola del Signore possa illuminare il nostro cammino

Il vangelo di questa domenica è centrato sull'insegnamento dell'amore. Ci viene narrato di uno scriba, che si avvicina a Gesù e gli domanda: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù non elabora una teoria sull'amare ma richiama un testo fondamentale della Scrittura e della spiritualità ebraica, che riassume anche il credo d'Israele: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". E' lo stesso testo riportato dalla prima lettura tratta dal libro del Deuteronomio. Gesù ricorda anche il secondo insegnamento: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Ricordati allo scriba i due insegnamenti della Scrittura Gesù chiude il discorso dicendo: "Non c'è altro insegnamento più importante di questi". Un solo amore verso Dio e verso il prossimo.

L'amore verso Dio non è un amore esclusivo ma inclusivo delle persone, cominciando da quelle più vicine. Un amore che è operativo, concreto, solidale, umano e possibile attraverso le opere della misericordia, che sono opere di giustizia. Della giustizia secondo Cristo. Si può dedurre che l'amore non è un

sentimento né uno stato d'animo né un'emozione come vorrebbe certo romanticismo spirituale. E', invece, uno stile di vita e di relazioni, che fa riferimento allo stile di vita e di relazioni di Gesù.

A conclusione del breve dialogo Gesù rivolge allo scriba parole di stima, fiducia ed incoraggiamento in quanto nota in questo uomo, che possiamo definire un teologo esperto della Bibbia, il desiderio di cercare la verità e di praticarla. Infatti Gesù gli dice "Non sei lontano dal regno di Dio", come dire: non sei lontano dal mio insegnamento. Chi si lascia illuminare e guidare dall'insegnamento di Gesù, dal suo stile di vita e di relazioni sociali è sulla strada del regno di Dio, cioè di un mondo, di una società, caratterizzata dalla carità e dalla fraternità secondo la preghiera del Padre nostro; dalla giustizia e dalla pace.

Alla luce di questo brano evangelico possiamo comprendere perché la Chiesa ogni primo novembre celebra la solennità dei Santi e della Sante, cioè di coloro che sono passati nella vita secondo gli insegnamenti di Gesù, praticando l'amore e la carità. Santi e Sante sono coloro che vivono la pienezza del regno di Dio, la comunione con Lui per tutta l'eternità. Santi e Sante sono quelle persone che nella loro vita si sono impegnate a portare al massimo grado la loro umanità, sempre secondo lo stile di Gesù, che è radicalmente alternativo allo stile che ci propone e impone la società attuale.

All'uomo che lavora, produce, consuma, compete, si diverte e si fa antagonista di tutto e di tutti, Gesù propone l'immagine di un uomo e di uno stile di vita orientato alla fraternità, alla condivisione, all'essenzialità, alla compassione; in altre parole all'amore. L'amore verso Dio e verso il prossimo che Gesù ha richiamato nel Vangelo non è un precetto, non è un obbligo morale o sociale, non è una devozione, ma è una scelta consapevole e motivata: quella di seguire Gesù di Nazareth, di praticare il suo stile di vita e di relazioni, partendo da ciò che si è, qui e ora, ma aprendoci con coraggio al cambiamento personale e interiore per giungere, poi, al cambiamento sociale ed esteriore.

Non ci sono soltanto i Santi e le Sante del calendario, quelli a noi più o meno noti, ma anche quelli non conosciuti, i cosiddetti santi della porta accanto, come li ha definiti Papa Francesco nella esortazione apostolica, *Gaudete et exultate*: "siamo circondati da una moltitudine di testimoni" che ci spronano a non fermarci lungo la strada, ci stimolano a continuare a camminare verso la meta. E tra di loro può esserci la nostra stessa madre, una nonna o altre persone vicine. La loro vita non è stata sempre perfetta, però, anche in mezzo a imperfezioni e cadute hanno continuato ad andare avanti e sono piaciute al Signore. Nessun santo è nato già santo, ma lo è diventato piano piano lungo tutto il suo itinerario di vita, non sempre facile e segnato dalla grazia, ma anche da fragilità, dalle imperfezioni, dalle infedeltà.

CELEBRIAMO L'EUCARISTIA



perché Gesù ha detto: "fate questo in memoria di me"

Venerdì 1 Novembre – Solennità dei santi e delle sante

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 10.30: +Recchia Antonio ann. +Cozza Davide +Ceschin Adriano +De Bortoli Santo, Augusta e famigliari + Fratelli e nipoti Vian

Ore 14.30: Preghiera del Vespro e processione al Cimitero (se bel tempo)

Percorrendo piazza 2 Giugno, Via Fontanazze, via Pre Jacobino, via Cava

Sabato 2 Novembre – Memoria dei defunti

Presiede la Liturgia p. Paolo

Ore 10.30: +Fabris Danilo e Rina +Cattai Giovanni e Mazzariol Angela +De Stefani Augustino e Bortolin Rosa +Casagrande Giuseppe e Anna +Vian Luigina e Paoletti Sisto +famiglia Recchia e Cason +Fam. Vian Antonio e Giuseppina + fem. Paoletti Gregoria e Antonia +Rina e fratelli Tommasel

Domenica 3 – 31 ^ Domenica del tempo Ordinario

Presiede la Liturgia d. Maurizio

Ore 10.30: Celebrazione del Battesimo

+Faganello Luigi ann. e Tonet Anna +Rasera Ermenegildo +Vian Anna +Tittonel Luigina +Famiglie Panighel e Vian

Sabato 9 – 32 ^ Domenica del tempo Ordinario – chiesa di Premaor

Ore 17.30: +Casagrande Biagio e Gina +fam. Tittonel Paolo e Lana Sergio +Chies Aldo e famiglia +Bedin Sante, De Mori Angela,, Bedin Giovanni

Domenica 10 – 32 ^ Domenica del tempo Ordinario

Presiede la liturgia p. Paolo

Ore 10.30: +Casagrande Gregorio ann. e De Bortoli Ida +Gugel Luigi e familiari

+De Biasi Bortolo +De Bortoli Pietro e Regina +De Bortoli Argia e Frezza Carmelo

+Morona Antonio e Giovanna



Avvisi della settimana



CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA SABATO SERA

Informo che la celebrazione dell'Eucaristia del sabato continuerà a Premaor fino al 23 compreso perché la chiesa di Campea ospita una mostra fotografica. Solo per sabato 9/11 è anticipata alle 17.30.

MOSTRA FOTOGRAFICA SU MARCO CASAGRANDE

La mostra fotografica, nella chiesa di Campea, ripercorre la produzione artistica principale dello scultore di Campea Marco Casagrande, nel 220° anniversario della sua nascita (Campea 18 settembre 1804 – Cison di Valmarino, 5 febbraio 1880).

Orari di visita: il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Visite guidate (anche alla chiesa) per gruppi e scolaresche si effettuano su prenotazione. L'ingresso alla mostra è gratuito. La mostra fotografica è organizzata dal Comune di Miane, in collaborazione con il Comitato Festeggiamenti di Campea e la Comunità parrocchiale di Campea, Miane e Premaor

SCUOLA BIBLICA

Quest'anno la scuola biblica si svolgerà ancora il martedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.30 ogni 15 giorni, poi una domenica al mese, dalle 15.00 alle 18.00 ma con un metodo diverso rispetto agli scorsi anni dove i partecipanti saranno coinvolti attivamente. Le domeniche sono: 27/11 – 15/12 – 19/01 – 16/02 – 16/03 – 27/04 – 11/05. Lavoreremo su alcune parabole evangeliche. Oltre a comprendere il loro significato etico, spirituale, biblico, cercheremo di cogliere anche indicazioni di tipo psico-pedagogico per la nostra vita. E' sempre utile sperimentare cose nuove.



Le vostre offerte per la Comunità nei mercoledì di Ottobre: € 147. Offerta della famiglia funerale Bortolo: € 200